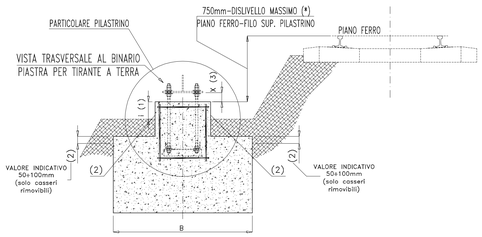
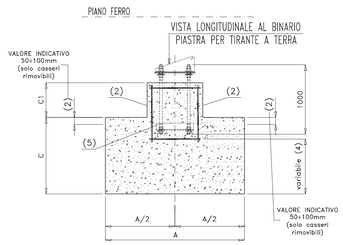
FONDAZIONI

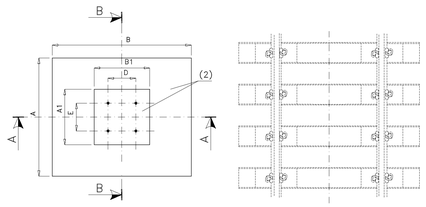
Sezione A–A



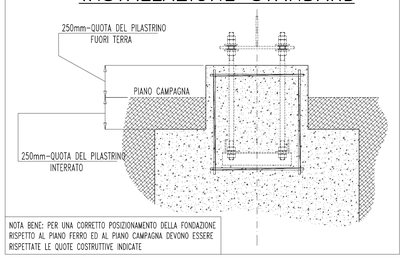
Sezione B–B



Vista in Pianta



INSTALLAZIONE STANDARD



NOTA BENE: PER UNA CORRETTA POSIZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE RISPETTO AL PIANO FERRO ED AL PIANO CAMPAGNA DEVONO ESSERE RISPETTATE LE QUOTE COSTRUTTIVE INDICATE

NOTE GENERALI:

(1) In stazione ed in tutti quei casi in cui non c'è pericolo di " inquinamento " della massicciata è opportuno che la quota " i " sia non superiore a 5 cm

(2) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
- malta cementizia di tipo impermeabilizzante, traspirante, fibrorinforzata, bicomponente ad alta flessibilità (che non cola) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio europeo "CE")

CARATTERISTICHE FINALI
- Aderenza per trazione diretta – UNI EN 1504-2 (metodo di prova UNI EN 1542): ≥ 0,8 N/mm²
- Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7 gg di spinta positiva) – UNI EN 14891-A.7: nessuna penetrazione
- Copacità di copertura delle lesioni (crack-bridging) in condizioni standard – UNI EN 14891-A.8.2: ≥ 0,75 mm
- Spessore posato: circa 2÷3 mm

(3) La quota " X " deve rimanere costante per qualsiasi valore di " C1 ". Quindi i tirafondi e l'armatura del baggiolo devono essere proporzionalmente " inserite " nel blocco.

NOTE E OSSERVAZIONI:
- Per le indicazioni costruttive relative alla piastra di base ed i relativi tirafondi vedere dis. E 64867
- (*) Ove la quota fosse superiore a 750 mm risulta necessario riverificare le fondazioni prima dell'impiego.

CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEI BLOCCHI

TIPOLOGIA FONDAZIONE IN PIANO	DIMENSIONI FONDAZIONE										TIRAFONDI	
	A (m)	B (m)	C (m)	A1 (m)	B1 (m)	C1 (m) min.	C1 (m) max.	volume scavo (m^3)	volume calcestruzzo (m^3) min.	volume calcestruzzo (m^3) max.	D (mm)	E (mm)
TTCa	3,50	1,20	2,00	0,80	0,80	0,50	0,50	8,64	8,88	8,88	400	400

NOTE GENERALI:

PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI DELLE CARPENTERIE VEDI PERTINENTI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (TIPOLOGICO RFI DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 64881)

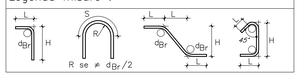
REALIZZAZIONE FONDAZIONI

LA REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI, INCLUSE LE TASCHE DI ANCORAGGIO, DEVE ESSERE ESEGUITA RISPETTANDO LA GEOMETRIA QUI INDICATA;
LA TOLLERANZA RISPETTO A DETTA GEOMETRIA TEORICA E' MOSTRATA NEL PERTINENTE DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

FORNITURA E POSA PIASTRE ETIRAFONDI, RIEMPIMENTO DELLE TASCHE E SOTTOPIASTRA A CARICO SATURNO, VERIFICARE CON LE TAVOLE IMPIANTISTICHE.

TABELLA MATERIALI

Legenda misure :



Diametro piegature d_{Br}:		
ø Barra	<20	d_{Br} = 4ø
ø Barra	ø20 – ø26	d_{Br} = 7ø

Materiali:

CALCESTRUZZO MAGRONE	Rcm >=15 MPa Classe di esposizione ambientale XC2
CALCESTRUZZO	C25/30 MPa classe minima di consistenza S4 rapporto A/C <=0.5 Classe di esposizione ambientale XC2
ACCIAIO per C.A.	B450C controllato in stabilimento saldabile

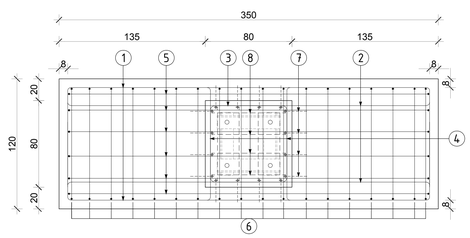
Elemento	Copriferro (cm)	ϕ_{max} inerti (mm)
FONDAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	32
ELEVAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	25

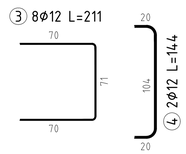
N.B.

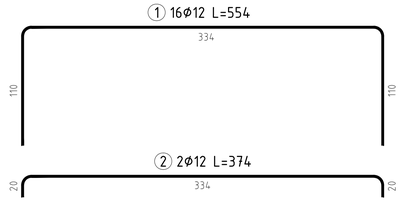
NEL CASO DI GETTO DEI PLINTI CONTRO TERRA, PER LE PARTI COMPLETAMENTE INTERRATE A CONTATTO DIRETTO CON IL TERRENO SARÀ GARANTITO UN COPRIFERRO MINIMO DI 8 cm.

BLOCCO DI FONDAZIONE TIPO "TTCa"
– DISPOSIZIONE GENERALE –

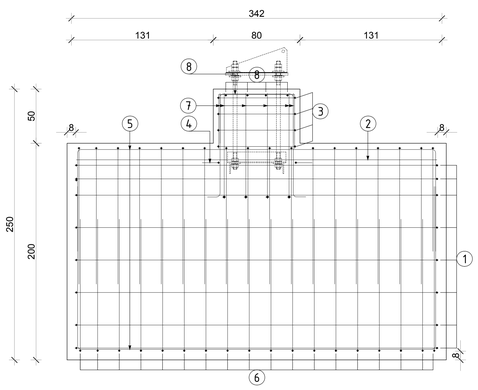
VISTA IN PIANTA



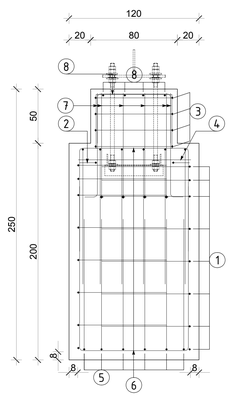


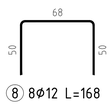


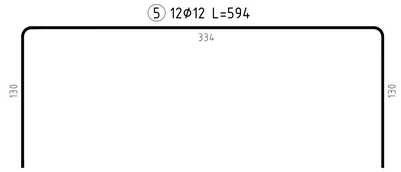
SEZIONE A-A

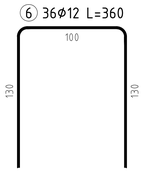


SEZIONE B-B



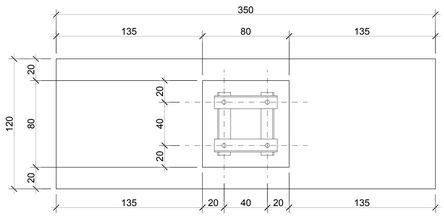




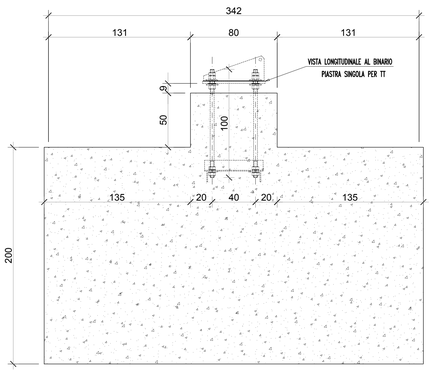


POSIZIONAMENTO TIRAFONDI PIASTRA n.4

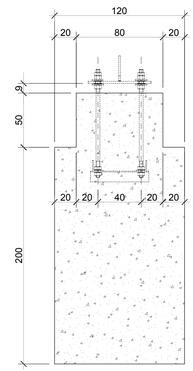
VISTA IN PIANTA



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

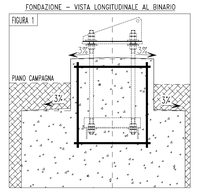


POSIZIONE	N. PEZZI	D [mm]	L [cm]	L. TOT [m]	PESO [kg]		SCHEMA PIEGATURA [cm] (misure al filo esterno)
1	16	12	554	93.36	79		110 334 110
2	2	12	374	51.52	7		20 334 20
3	8	12	211	63.12	15		70 71 70
4	2	12	144	181.08	3		20 104 20
5	12	12	594	29.36	63		130 334 130
6	36	12	360	34.08	115		130 100 130
7	16	18	125	25.28	40		25 100
8	8	12	168	64.08	12		50 68 50
TOTAL WEIGHT:					333		

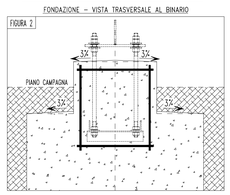
NOTE COSTRUTTIVE:

- Le superfici devono essere opportunamente rifinite per permettere il corretto scolo delle acque e tale lavorazione deve essere fatta con materiale in aggiunta alla cubatura teorica della fondazione.
Come indicato nelle figure sottostanti la pendenza dello scolo deve essere pari al 3%

FONDAZIONE – VISTA LONGITUDINALE AL BINARIO



FONDAZIONE – VISTA TRASVERSALE AL BINARIO



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

OPERE CIVILI
BLOCCHI DI FONDAZIONE
GENERALE
CARPENTERIA E ARMATURA BLOCCO DI FONDAZIONE TTCa - INTEGRATIVO

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA :
Consorzio Iricav Due ing. Paolo Calabrese Data: Maggio 2022		Varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	10	E	I2	BZ	OC0000	022	B	

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Firma
Data: Maggio 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
A	EMISSIONE	A.BOSCHI	Apr. 2022	A.GARDINI	Apr. 2022	F.GIOVININ	Apr. 2022
B	REVISIONE INTERNA	A.BOSCHI	05/2022	A.GARDINI	05/2022	F.GIOVININ	05/2022
C							

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Alberto Gardini
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona n. 4377
Dott. Ing. Fabio GiovININ
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona n. 2178A

CIG. 8377957CD1 | CUP: J41E91000000009 | File: IN17I0EZBZOC0000022B.DWG | Cod. origine: COD02

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA.